

Il rombo della memoria: gli Autieri celebrano settant'anni di storia

All'Auditorium della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma presentato il volume di Emanuele Martinez sul Museo Storico della Motorizzazione Militare

Presso l'Auditorium della Biblioteca Nazionale Centrale in via Castro Pretorio, ha avuto luogo uno straordinario evento storico-culturale organizzato e promosso dall'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI). A suggerito della prestigiosa "cornice" culturale e architettonica della manifestazione sono stati schierati, all'esterno della biblioteca, alcuni dei più prestigiosi mezzi del Museo Storico della Motorizzazione Militare e, in particolare: l'autocarro Fiat 15 Ter del 1911, l'autovettura Fiat 1100 modello 508 C "mimetica" del 1938, l'Alfa Romeo 6C 2500 "coloniale" del 1942, il motociclo Guzzi "Superalce" del 1943, il motociclo Guzzi "Airona" del 1957 e il motociclo Bianchi 500 del 1940. L'evento ha avuto il suo focus nella presentazione del volume "Al silenzioso rombo dei motori - Il museo storico della motorizzazione militare e le sue collezioni". L'appuntamento ha inoltre previsto interventi di prestigiosi personaggi accademici, oltre che di Autorità istituzionali, civili e militari. Il libro presentato nell'occasione, scritto dal Dott. Emanuele Martinez e pubblicato da Gangemi Editore, parla del Museo Storico della Motorizzazione Militare e delle sue collezioni, ed è stato realizzato in occasione del 70° Anniversario (1955-2025) della costituzione di questa straordinaria "cattedrale" della Motorizzazione Militare. Tra le varie figure di rilievo, sono intervenuti alla manifestazione: l'Onorevole Salvatore Deidda, Presidente della IX Commissione della Camera dei Deputati (Trasporti, Poste e Telecomunicazioni), il dott. Antonio Sabino, Procuratore militare della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il dott. Daniele Cabras, Consigliere di Stato del Quirinale (Affari Giuridici e Relazioni Costituzionali), la dott.ssa Elena Guerri Dall'Oro, Coordinatrice della "Struttura di Missione anniversari nazionali ed eventi sportivi nazionali e internazionali" della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Generale Di Corpo D'armata Mauro D'Ubaldi, Vice Segretario Generale della Difesa, il Tenente Generale Sergio Santamaría, Capo dell'Arma Trasporti e Materiali (tram), il Tenente Generale Gerardo Restaino, Presidente nazionale dell'ANAI, il Tenente Generale Stefano Rega, Direttore dell'Ufficio Centrale Bilancio e Affari Finanziari (BILANDIFE), il Maggiore Tommaso Petroni,



Comandante tramat, e molte altre prestigiose personalità. Erano inoltre presenti, in qualità di relatori, il Dott. Emanuele Martinez (autore del libro), la Dott.ssa Giuseppina Di Monte, Direttrice dei Musei Hendrik Christian Andersen e Compagni Ludovisi, la Dott.ssa Patrizia Cacciani, Responsabile dell'Ufficio ricerche, studi e didattica dell'Istituto Luce e il prof. Michele D'Andrea, storico, araldista, esperto della materia onorifica e cerimoniale, in qualità di mode-

ratore. Nel parterre non poteva mancare una numerosa rappresentanza dell'ANAI, per testimoniare il filo indissolubile che lega passato e presente, personale dell'Arma tramat in servizio e Autieri Veterani. Il dott. Stefano Campagnolo, Direttore della Biblioteca nazionale centrale di Roma, ha formulato un breve indirizzo di benvenuto a tutti gli intervenuti, sottolineando l'alta valenza storico-culturale dell'evento. Il Presidente nazionale dell'ANAI, Tenente Generale Gerardo Restaino, nel



suoi interventi introduttivi, con la passione del Veterano che incarna i valori più nobili delle Forze Armate, ha sottolineato che «Tra le finalità statutarie della nostra Associazione vi è quella di mantenere viva la memoria del Corpo Automobilistico dell'Esercito Italiano, oggi Arma dei Trasporti e Materiali, anche attraverso attività svolte in colla-

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT pubblicità

www.spotpubblicita.it

borazione con il Museo Storico della Motorizzazione Militare». Il moderatore, prof. Michele D'Andrea, già Consigliere della Presidenza della Repubblica, ha introdotto l'evento e coinvolto i vari relatori nel dibattito, dall'alto della sua esperienza nella comunicazione istituzionale. Il Generale Santamaría, da parte sua, ha raccontato al pubblico, con la passione e lo spessore etico che lo contraddistinguono, interessanti storie e aneddoti della Motorizzazione Militare, che ovviamente si sono incrociati con sua lunga e prestigiosa carriera di soldato e Autiere. Infine il dott. Emanuele Martinez ha fatto emergere i concetti e le fonti d'ispirazione alla base della sua opera enfatizzando, non senza tratti di emozione e grande coinvolgimento personale, la sua profonda passione per la ricerca storiografica, che ha animato l'ideazione e la realizzazione del volume. Ha quindi spiegato che presso il Museo Storico della Motorizzazione Militare, che dipende dal Comando dei Trasporti e Materiali e che si trova presso la città militare della Cecchignola, sono conservati cimeli dal valore inestimabile. Il Museo custodisce infatti uno straordinario patrimonio materiale, costituito da mezzi a motore e a trazione animale, e un affascinante patrimonio immateriale di storie tutte da conoscere e narrare. Il sito abbraccia oltre un secolo di storia militare, industriale, sociale e sportiva italiana ed estera. A questa importante collezione si aggiungono una serie di oggetti e cimeli tra cui modelli didattici, strumenti e macchinari da lavoro, schede di servizio e libretti d'uso automezzi, armi, uniformi, bandiere e vessilli, opere d'arte, fotografie, giornali che si offrono quali ulteriori documenti di approfondimento per lo studio della storia della Motorizzazione Militare. Ma soprattutto dell'intervento del dott. Martinez è emerso che il museo ha un cuore pulsante, parla, comunica e ci trasmette sentimenti ed emozioni uniche. Per suggellare la straordinaria e indimenticabile giornata, il Presidente nazionale dell'ANAI Gerardo Restaino ha voluto donare un libro o un gadget dell'ANAI a tutte le Autorità presenti e ai protagonisti della manifestazione. Dove c'è cultura, bellezza, arte, passione, storia, culto della memoria e dell'appartenenza, gli Autieri d'Italia ci sono sempre! D'altronde preservare il ricordo delle nostre radici è un onore, oltre che un dovere per l'ANAI!